



Al Sindaco del Comune di Città di Castello

Al presidente del consiglio Comunale

Oggetto: Interrogazione Super Cinema Estate “Arena Città di Castello”

Questa estate 2020, ci stiamo confrontando in modo inedito, all'emergenza Covid-19 che ha modificato in modo radicale, le modalità di offerta di servizi, offerte culturali, cercando di realizzare tutte le azioni necessarie, a partire dalla sicurezza, sia sul distanziamento sociale che di fruibilità più larga possibile.

Per questo motivo, già ad aprile 2020 con una apposita mozione del gruppo consiliare, e successivamente con un intervento del sottoscritto consigliere comunale, si è insistito, affinché nella nostra città e nel nostro centro storico, **oltre gli operatori commerciali, anche le tantissime associazioni locali e culturali** che da anni animano il tessuto cittadino e che collaborano da sempre a 'Estate in Città', avessero pari opportunità per esprimersi e contribuire a far **tornare a vivere in sicurezza la Cultura, lo spettacolo, la musica live e il teatro.**

Per il Cinema d'estate, Città di Castello, ha rappresentato la primogenitura della proiezione all'aperto, tra la fine degli anni 80 e l'inizio dei 90, proprio all'interno del Parco Vitelli, (il nostro giardino dei Boboli), quando tecnologie analogiche, pesantissime attrezzature, imponevano agli operatori oltre che generosità anche una elevata dose d'incoscienza; quando nemmeno la pioggia riusciva a spegnere la proiezione, per quei spettatori che muniti di ombrello, resistevano fino alla fine, in atmosfere uniche ed irripetibili. Spettatori che una volta cominciato un film, avevano il coraggio di andare fino in fondo, perché il vero cinefilo non si scoraggia di fronte a nulla. Una sperimentazione riuscitissima, ben presa copiata e realizzata non solo in Umbria ma anche in tutta Italia.

Ed erano le associazioni culturali, fatte di puro volontariato e le competenze dei "cinefili" locali, a portare a compimento questi eventi, con la supervisione delle amministrazioni comunali ed il contributo degli operatori del settore in una collaborazione armonica irripetibile.

Sono stati questi i motivi che ci hanno fatto insistere per ciò che concerne il Cinema all'aperto, affinché venisse predisposta una programmazione basata sulla collaborazione tra un'associazione come Cdc cinema che da oltre 12 anni porta il Cinema d'estate a Città di Castello, come appuntamento privilegiato nell'agenda dei tifernati e dei tanti turisti, ed un privato che ha contribuito a riaprire il cinema nella nostra città”:

Ma alla presentazione del programma, ci siamo accorti che così non è stato.

Per questo si interroga la Giunta per conoscere:

- I motivi che hanno determinato che il Cinema d'Estate, fosse gestito e proiettato da un solo operatore, senza il contributo di CdCinema che per 12 anni ininterrotti ha offerto il servizio, continuando la storica tradizione.
- Quando e in quale forma è stata concessa l'adesione ed il patrocinio a "Un'estate a tutto cinema in Umbria", presentato il 2 luglio a livello regionale a Passignano sul Trasimeno;
- L'ammontare dei contributi pubblici erogati per tale iniziativa,
- Se è stata richiesta autorizzazione, per titolare "Nuova Arena Castello" lo spazio storico rinascimentale rappresentato dai giardini Vitelli.

Città di Castello, 03 luglio 2020

Mirko Pescari
Capogruppo PD Consiglio Comunale